



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXI

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

**19 dicembre 2017**

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 19 del mese di dicembre duemiladiciassette, alle ore 11,30, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Mario SPOTO si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 13 dicembre 2017 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:  
Alberto AVETTA - Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Monica CANALIS - Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Roberto MONTA' - Elisa PIRRO -.

Sono assenti i Consiglieri: Mauro CARENA - Silvio MAGLIANO - Maurizio PIAZZA - Paolo RUZZOLA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 10 “CHIVASSESE”, Zona 11 “CHIERESE - CARMAGNOLESE”.

(Omissis)

**OGGETTO: Fondazione “Istituto Tecnico superiore Turismo e Attività Culturali”.  
Adesione. Approvazione dello Statuto**

Prot. n. 32450/2017

~ ~ ~ ~ ~

La **Sindaca Metropolitana**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sotto riportato:

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* ha definito un nuovo assetto delle istituzioni locali ed ha, tra l’altro, previsto le modalità di riordino delle funzioni delle Province e individuato le funzioni delle Città Metropolitane. In particolare l’art. 1, comma 44, lettera e) della citata Legge n. 56/2014 attribuisce alla Città metropolitana tra le funzioni fondamentali quella della *“promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a)”* ed il comma 85, lettera c) del medesimo articolo prevede l’ulteriore funzione fondamentale consistente nella *“programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;”*

In attuazione di quanto disposto dalla citata Legge n. 56/2014 è stata approvata la Legge Regione Piemonte 29 ottobre 2015, n. 23 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*, la quale prevede all’ art. 5, comma 3, lett. a) funzioni delegate alla Città metropolitana di Torino in materia di formazione professionale e di orientamento professionale.

Nell’ambito delle funzioni che la legge ha attribuito, la Città metropolitana di Torino ritiene prioritario operare per salvaguardare e potenziare le risorse necessarie per il funzionamento del sistema scolastico e di istruzione locale nel suo insieme, in ragione del ruolo di sviluppo civile, culturale e economico che la scuola deve svolgere con il coinvolgimento dei diversi attori sociali. L’istruzione è un sistema integrato con il mondo della formazione professionale, del sociale, del lavoro e delle istituzioni locali e che si sviluppa anche attraverso azioni di supporto all’alternanza scuola lavoro, al consolidamento dell’istruzione tecnica e professionale, all’offerta di Istruzione Tecnica Superiore.

Come riportato nel Documento Unico di Programmazione DUP 2017 - 2019 alla Missione 04 *“Istruzione e diritto allo studio”*, obiettivo 03 *“Integrazione per favorire un rapporto costante tra formazione, scuola e lavoro”* la Città metropolitana *“promuove la programmazione integrata tra le diverse politiche, operando attraverso un processo continuo di analisi dei fabbisogni, monitoraggio delle azioni e degli interventi, valutazione degli esiti e riprogrammazione, in risposta ai bisogni dei giovani e delle loro famiglie e alle richieste del mercato del lavoro e del territorio.”*

La Legge 17 maggio 1999, n. 144 ha istituito, con l’art. 69, il sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l’offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell’ambito del sistema di formazione integrata superiore.

Il D.P.C.M. 25 gennaio 2008 ha dettato le linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori.

Gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che corrisponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

I percorsi I.T.S. si collocano nel V livello EQF e sono progettati e organizzati in relazione all’esigenza di assicurare un’offerta rispondente a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità.

La governance interna degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) spetta alle relative Fondazioni di partecipazione, soggetti di diritto privato ai sensi dell’art. 14 e seguenti del codice civile, con

finalità pubbliche, dotate di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria.

L'I.T.S. acquisisce la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, mediante l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura della provincia nella quale ha sede l'Istituto.

Dette Fondazioni operano nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M 25 gennaio 2008 e dal decreto MIUR del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "*Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori ( ITS)*". Le Fondazioni sono riferite alle aree tecnologiche individuate dal citato D.P.C.M. ed ai relativi ambiti, con il vincolo che in ogni Regione vi può essere un solo I.T.S. per ciascun ambito.

Con Determinazione Dirigenziale n. 210 del 30.3.2015 la Regione Piemonte aveva approvato il Bando Regionale per la selezione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. nell'area tecnologica "Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" di cui alla D.G.R. n. 32-6434 del 30 settembre 2013.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 612 del 24 luglio 2015 la Regione Piemonte approvava la graduatoria delle manifestazioni d'interesse per la costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. nell'area tecnologica sopra indicata, all'esito della quale risultava aver riportato il punteggio più alto la manifestazione di interesse presentata dall'Istituto di Istruzione Superiore IIS Norberto Bobbio di Carignano (TO) in qualità di capofila e denominata "Fondazione Turismo e attività culturali".

Successivamente, come previsto dalla normativa in materia, in data 23 maggio 2016 veniva costituita, con atto pubblico a rogito del notaio dott. Andrea Ganelli (rep. n. 33678/22580), la Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali", con sede legale in Torino, tra i seguenti Enti:

- ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE NORBERTO BOBBIO, IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA, CONFCOMMERCIO PIEMONTE, CONFINDUSTRIA PIEMONTE, ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO, UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO, SOLUZIONI TURISTICHE INTEGRATE S.R.L., FONDAZIONE FITZCARRALDO, CITTA' DI BRA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE, quali Fondatori

- ALPITOUR S.p.A., FONDAZIONE TORINO WIRELESS, CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL PIEMONTE, FORMATER, FORMATER ALESSANDRIA, FOR.TER - PIEMONTE, ASCOM FORM, ASCOMFORMA, A.C.A. FORMAZIONE, SAVIGLIANO FORMAZIONE, TURISMO PIEMONTE S.R.L., ASSOCIAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI STUDI IN AMMINISTRAZIONE AZIENDALE, FORMAZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO ORIENTAMENTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA, ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO COMMERCIALE CARLO LEVI - VERA E LIBERA ARDUINO, quali Partecipanti.

Ai sensi dello Statuto, allegato sotto la lettera "B" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, la Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le

priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue la finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo

dell'economia e le politiche attive del lavoro. Opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/2007, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

La Fondazione è dotata di un Patrimonio (art. 4 dello Statuto) composto, tra l'altro, dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti di denaro o beni mobili e beni immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione o successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti, e da un Fondo di gestione (art. 5 dello Statuto) costituito da proventi, contributi, donazioni, rendite, ricavi delle attività, come meglio specificato nell'allegato Statuto.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto i membri della Fondazione si distinguono in Fondatori e Partecipanti.

Sono Fondatori i soggetti pubblici e privati che hanno promosso la Fondazione e sono elencati nello Statuto. Possono inoltre divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscono al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

Hanno la qualifica di Partecipanti i soggetti elencati nel citato art. 7 dello Statuto. Inoltre possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

I Fondatori e i Partecipanti possono in ogni momento recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del c.c. fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

La struttura interna della Fondazione prevede, come meglio specificato nell'allegato Statuto, i seguenti organi:

- il Consiglio di indirizzo: è composto in modo tale che siano rappresentati tutti i soggetti Fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci Fondatori; delibera gli atti essenziali alla vita della Fondazione e al raggiungimento degli scopi;
- la Giunta Esecutiva: è composta di cinque membri, tra cui il Presidente, due scelti dal Consiglio di Indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di partecipazione; ne fanno parte di diritto il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico o professionale che ha promosso la costituzione dell'I.T.S., quale socio fondatore, e un rappresentante scelto dagli enti locali soci fondatori; provvede all'Amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della

- Fondazione con criteri di economicità, efficacia ed efficienza ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo;
- il Presidente: ha la rappresentanza legale della Fondazione; presiede il Consiglio di Indirizzo, la Giunta Esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti;
  - il Comitato tecnico-scientifico: formula proposte e pareri al Consiglio di Indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività;
  - l'Assemblea di partecipazione: è costituita dai Fondatori e dai Partecipanti, formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, sui bilanci preventivo e consuntivo, elegge i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti ed un membro della Giunta Esecutiva;
  - il Revisore dei Conti: è l'organo consultivo contabile della Fondazione e vigila sulla gestione finanziaria;

La Fondazione è sottoposta al controllo sull'Amministrazione da parte del Prefetto della Provincia di Torino che lo esercita con i poteri previsti dagli articoli 23 e seguenti del codice civile.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Valutata positivamente la costituzione della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali" e le finalità che persegue, per le significative ricadute che si producono sul sistema produttivo locale attraverso la formazione di tecnici superiori in linea con i fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo;

Richiamati i documenti di programmazione annuale, pluriennale e strategica dell'Ente (DUP di periodo e Piano Strategico metropolitano) nell'ambito dei quali è previsto l'impegno della Città metropolitana per favorire il rapporto costante tra formazione, scuola e mercato del lavoro, nonché il successo formativo e innalzare il livello di scolarità e le competenze nel territorio di riferimento contrastando la dispersione scolastica e formativa;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione "*Possano ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:*
  - 1) *con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo;*
  - 2) *con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;*
  - 3) *con attività professionali di particolare rilievo.*"
- l'ammissione alla Fondazione in qualità di Partecipante è deliberata dal Consiglio di Indirizzo;

Vista la scheda intitolata "*Valutazioni di merito relative all'ambito di attività in cui opera Fondazione ITS Turismo a cura del Servizio competente: Area istruzione e formazione*" del 2 novembre 2017 (depositata agli atti del Servizio Partecipazioni) nella quale il Direttore dell'Area Istruzione e Formazione Professionale e il Consigliere delegato in materia hanno dettagliato le funzioni e gli obiettivi strategici della Città metropolitana di Torino attinenti al campo di attività della Fondazione e da cui emerge l'opportunità e la necessità di aderire alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali", in qualità di Partecipante ai sensi del citato art. 7 dello Statuto, al fine di raccordare l'attività della Fondazione medesima con i programmi dell'Ente;

Visti:

- l'Atto Costitutivo della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali", siglato in data 23 maggio 2016, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- lo Statuto della medesima, composto da n. 20 articoli, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20/12/2017 con il verbale n. 137;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Dato atto che dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 16 e 47, della Legge 7.4.2014, n. 56, la Città metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

Visto l'art. 1, comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico degli Enti Locali, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26696/2016 del 19 ottobre 2016 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 10 ottobre 2016;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

### **DELIBERA**

1. di aderire, per le motivazioni in premessa riportate e che si intendono integralmente richiamate, in qualità di Partecipante, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali", con sede legale in Torino;
2. di approvare lo Statuto della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali", il cui testo, composto di n. 20 articoli, è allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti e/o indiretti di spesa a carico della Città Metropolitana di Torino;
4. di rinviare a successivi provvedimenti degli organi competenti gli atti necessari per dare attuazione a quanto previsto con la presente deliberazione.

~ ~ ~ ~ ~

(Seguono:

- *l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitano;*
- *l'intervento della Consigliera Azzarà;*

*per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).*

~ ~ ~ ~ ~

**La Sindaca Metropolitana**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione, il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Fondazione "Istituto Tecnico superiore Turismo e Attività Culturali".  
Adesione. Approvazione dello Statuto**

Prot. n. 32450/2017

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 15

Votanti = 15

Favorevoli 15

(Appendino - Avetta - Azzarà - Barrea - Canalis - Castello - Cossu - De Vita - Fava - Grippo - Iaria - Marocco - Merlin - Montà - Pirro)

**La deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to M. Spoto

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino

**GANELLI - INSABELLA**

**Notai Associati**

C.so Galileo Ferraris, 73 - 10128 TORINO  
Tel. 011.5061611 - Fax 011.5061655

REPERTORIO numero 33678

ATTI numero 22580

**REPUBBLICA ITALIANA**

ATTO COSTITUTIVO

DELLA FONDAZIONE

"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TURISMO

E ATTIVITA' CULTURALI"

Il ventitrè maggio duemilasedici.

(23-05-2016)

In Torino, nel mio studio al piano terreno della casa di corso Galileo Ferraris n. 73.

Avanti me dottor ANDREA GANELLI,

Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

alla continua presenza delle signore:

= CLEMENTE Rossana, nata a Torino il 18 marzo 1965, residente in Torino, via Cavour n. 36,

= SURIANO Sonia, nata a Torino il 25 marzo 1975, residente in Collegno (TO), corso Francia n. 94,

testimoni idonei a me notaio cogniti, aventi i requisiti di legge;

sono personalmente comparsi i signori:

1) - ZANET Franco, nato a Roma il 19 luglio 1952, domiciliato per la carica in Carignano (TO), via Valdocco n. 23,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Dirigente Scolastico in rappresentanza dello "ISTITUTO di I-

Registrato a Torino 1  
il 14 giugno 2016  
n. 12304 serie 1T  
euro 200,00







**STRUZIONE SUPERIORE NOBERTO BOBBIO"**, con sede in Carignano (TO), via Valdocco n. 23, codice fiscale 94047780013;

con i poteri per quanto infra in forza di Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 agosto 2014 e di deliberazione del Consiglio di Istituto in data 20 maggio 2016, come dichiara e garantisce;

2) - **POGGIO** Cristiana, nata a Torino il giorno 8 maggio 1962, domiciliata per la carica in Torino, via Amerigo Vespucci n. 8,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore

Delegato e legale rappresentante della società cooperativa **"IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA"**, siglabile "IL",

con sede legale in Torino, via Amerigo Vespucci n. 8, iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 80096340015 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Torino al numero 540926, partita I.V.A. 02434910010,

con i poteri per quanto infra come dichiara e garantisce e come anche risulta dagli atti depositati presso il Registro delle Imprese di Torino;

3) - **COPPA** Maria Luisa, nata a Chivasso (TO) il 22 luglio 1951, domiciliata per la carica in Torino, via Monte di Pietà n. 2,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della **"UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO DEL PIEMONTE -**

**CONFCOMMERCIO PIEMONTE"**, con sede legale in Torino, via



Massena n. 20, e sede operativa in Torino, via Monte di Pietà n. 2, codice fiscale 97507410013,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio dell'ente in data 18 settembre 2015, come dichiara e garantisce;

4) - ANTONETTO Isabella, nata a Torino il 9 agosto 1968, residente in Torino, corso Einaudi n. 51,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale della "CONFINDUSTRIA PIEMONTE",

con sede in Torino, via Vela n. 23, codice fiscale 80082290018,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data 20 maggio 2016

al numero 33651 di repertorio, che, in originale, allego al presente atto

sotto la lettera "A" omessane la lettura per dispensa avuta dai comparenti;

5) - COPPA Maria Luisa, sopra generalizzata,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della "ASSOCIAZIONE

DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI TORINO ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO",

con sede in Torino, via Massena n. 20, codice fiscale 80082340011,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio dell'ente in data 29 settembre 2015, come dichiara e garantisce;

6) - PANDOLFI Elena, nata a Cuneo il 20 gennaio 1973, residente in Torino, corso Rosselli n. 55,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale della "UNIONE INDUSTRIALE DELLA

**PROVINCIA DI TORINO**", con sede in Torino, via Fanti n. 17, codice fiscale 80082190010,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data 23 maggio 2016 al numero 33670 di repertorio, che, in originale, allego al presente atto sotto la lettera "B " omessane la lettura per dispensa avuta dai comparenti;

7) - **MARTINELLO** Vincenzo, nato a Torino il 27 novembre 1980, domiciliato per la carica in Torino, corso Re Umberto n. 9 bis, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "**SOLUZIONI TURISTICHE INTEGRATE S.R.L.**", con sede in Torino, corso Re Umberto n. 9 bis, capitale sociale Euro 100,00 (cento virgola zero zero) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 10898040018 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Torino al numero 1170589,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2016, come dichiara e garantisce;

8) - **GULLI** Alberto, nato a Torino il 10 aprile 1963, residente in Torino, via Polonghera n. 36,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale della "**FONDAZIONE FITZCARRALDO**", con sede in Torino, via Aosta n. 8, codice fiscale 97590880015, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino in data 17 maggio 2010 al numero 692 ed al Repertorio Economi-



*[Handwritten signature]*

co Amministrativo presso la Camera di Commercio di Torino al numero 932375,

tale in forza di procura speciale a rogito notaio Valeria INSABELLA in data 19 maggio 2016 al numero 5067 di repertorio, che, in originale, allego al presente atto sotto la lettera "C" omessane la lettura per dispensa avuta dai comparenti;

9) - SIBILLE Bruna, nata a Bra (CN) il 27 novembre 1950, domiciliata per la carica in Bra (CN), piazza Caduti per la Libertà n. 14,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Sindaco "pro tempore" e legale rappresentante della "CITTA'

DI BRA", con sede in Bra (CN), piazza Caduti per la Libertà n. 14, codice fiscale 82000150043, partita I.V.A. 00493130041,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 maggio 2016 (verbale numero 32), come dichiara e garantisce;

10) - BARBERO Silvio, nato a Bra (CN) il giorno 8 agosto 1952, domiciliato per la carica in Bra (CN), frazione Pollenzo, piazza Vittorio Emanuele n. 9,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Vice Presidente e legale rappresentante della "UNIVERSITA'

DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE", con sede in Bra (CN), frazione Pollenzo, piazza Vittorio Emanuele n. 9, iscritta al Registro delle Imprese di Cuneo con il numero di codice fiscale

91023900045, Università prevista dall'articolo 1, numero 2 del T.U.

delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con R.D. 31 agosto

1933 numero 1592, legalmente riconosciuta con D.M. 15 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 106 del 9 maggio 2005 - supplemento ordinario numero 84, con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Comitato Esecutivo in data 19 maggio 2016, come dichiara e garantisce;

11) - CALDERA Marco, nato a Cuneo il 27 gennaio 1954, residente in Cuneo, via Ventotto Aprile n. 8,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale della società "ALPITOUR S.p.A.", con sede in Torino, via Lugaro n. 15, capitale sociale deliberato Euro 31.112.533,00 (trentunomilionicentododicimilacinquecentotrentatré virgola zero zero), iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 02933920015 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Torino al numero 908257, società di nazionalità italiana in quanto costituita in Italia, tale in forza di procura speciale a rogito notaio Francesco PENE VIDARI in data 23 maggio 2016 al numero 71286 di repertorio, che, in originale, allego al presente atto sotto la lettera "D" omessane la lettura per dispensa avuta dai comparenti;

12) - ZICH prof. Rodolfo, nato a Torino il 15 luglio 1939, domiciliato per la carica in Torino, Galleria San Federico n. 54,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Fondazione "TORINO WIRELESS", con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54 presso la società "FINPIEMONTE



S.p.A.", codice fiscale 97634160010, riconosciuta dalla Regione Piemonte con D.G.R. numero 241 in data 10 marzo 2003, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Piemonte in data 11 marzo 2003 al numero 328 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Torino al numero 1031648, con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 23 settembre 2015, come dichiara e garantisce;

13) - PASCHETTA Domenico, nato a Saluzzo (CN) il 6 novembre 1961, domiciliato per la carica in Torino, corso Francia n. 329, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione "CONF-COOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL PIEMONTE", con sede in Torino, corso Francia n. 329, codice fiscale 80083140014, con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di Presidenza in data 14 settembre 2015, come dichiara e garantisce;

14) - BARASOLO Andrea, nato a Vercelli il 23 ottobre 1978, residente in Vercelli, corso Libertà n. 69, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale dell'Associazione "FORMATER", con sede in Vercelli, via Duchessa Jolanda n. 26, codice fiscale 94015820023, tal in forza di procura speciale a rogito notaio Maurizio FERRARA di Vercelli in data 20 maggio 2016 al numero 52406 di repertorio, che, in originale, allego al presente atto sotto la lettera "E" omessane la lettura per dispensa avuta dai componenti;

15) - PIGAZZI Mauro Luciano, nato ad Alessandria il 10 settembre 1970, domiciliato per la carica in Alessandria, via Modena n. 29, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione in rappresentanza del Consorzio "FORMATER ALESSANDRIA", con sede in Alessandria, via Modena n. 29, iscritto al Registro delle Imprese di Alessandria con il numero di codice fiscale 01795360062 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Alessandria al numero 200495,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2015, come dichiara e garantisce;

16) - MATTIOLO Gioacchino Silvano, nato a Palermo il 24 novembre 1946, domiciliato per la carica in Torino, via Massena n. 20, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Associazione "FOR.TER - PIEMONTE", con sede in Torino, via Massena n. 20, codice fiscale 06678910016, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Torino al numero 850794,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci in data 30 novembre 2015, come dichiara e garantisce;

17) - BONETTO Luciana, nata a Bra (CN) il 5 ottobre 1958, domiciliata per la carica in Bra (CN), piazza Giolitti n. 8,



la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Associazione "ASCOM FORM", con sede in Bra (CN), via Giolitti n. 8, codice fiscale 02869830048, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Cuneo al numero 247904,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2016, come dichiara e garantisce;

18) - ISOARDI Luigi, nato ad Asti il 15 settembre 1939, domiciliato per la carica in Cuneo, via Avogadro n. 32,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione "ASCOMFORMA", con sede in Cuneo, via Avogadro n. 32, codice fiscale 96061320048, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Cuneo al numero 260930,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 18 settembre 2015, come dichiara e garantisce;

19) - GHIGO Laura, nata a Savigliano (CN) il 20 luglio 1970, residente in Alba (CN), viale Cherasca n. 88,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale dell'Associazione "A.C.A. FORMAZIONE", con sede in Alba (CN), piazza San Paolo n. 3, codice fiscale 90033850042,



tale in forza di procura speciale a rogito notaio Barbara PILEPICH di Cuneo in data 20 maggio 2016 al numero 24581 di repertorio, che, in originale, allego al presente atto sotto la lettera "F" omessane la lettura per dispensa avuta dai comparenti;

20) - RABALLO Livio, nato a Savigliano il 15 gennaio 1966, domiciliato per la carica in Savigliano, via Mabellini n. 2/1,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore Generale in rappresentanza dell'Associazione "SAVIGLIANO FORMAZIONE", con sede in Savigliano, via Mabellini n.

2/1, codice fiscale 03014650042, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Cuneo al numero 255365,

in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 29 gennaio 2016, come dichiara e garantisce;

21) - BARBERO Luigi Giuseppe, nato a Bra (CN) il 9 luglio 1960, domiciliato per la carica in Torino, via Cavour n. 17,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "TURISMO PIEMONTE S.R.L.", con sede in

Torino, via Cavour n. 17, capitale sociale Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 10807510010 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Torino al numero 1163413,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di



Amministrazione in data 18 aprile 2016, come dichiara e garantisce;

22) - PANDOLFI Elena, sopra generalizzata,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale della "ASSOCIAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI STUDI IN AMMINISTRAZIONE AZIENDALE", siglabile "FINSAA", con sede in Torino, via Fanti n. 17 presso la "UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO", codice fiscale 80092780016, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al numero 160,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data 20 maggio 2016 al numero 33658 di repertorio, che, in originale, allego al presente atto sotto la lettera "G" omessane la lettura per dispensa avuta dai componenti;

23) - GENTI Giorgio, nato a Torino il giorno 1° agosto 1968, domiciliato per la carica in Torino, piazza Carlo Felice n. 18,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società cooperativa "FORMAZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO ORIENTAMENTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA", siglabile "FILOS soc. coop.", con sede legale in Torino, piazza Carlo Felice n. 18, iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 10353190019 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Torino al numero 1126092,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di

Amministrazione in data 23 marzo 2016, come dichiara e garantisce;

24) - PIAZZA Andrea Giuseppe, nato a Torino il 26 giugno 1961, residente in Torino, corso Agnelli n. 85,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Dirigente scolastico e legale rappresentante dello "ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO COMMERCIALE CARLO LEVI - VERA E LIBERA ARDUINO", con sede in Torino, via Madonna de la Salette n. 29, codice fiscale 97758270017,

con i poteri per quanto infra in forza di Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 30 luglio 2015 come dichiara e garantisce;

di nazionalità italiana gli enti predetti in quanto costituiti in Italia e cittadini italiani i componenti, della cui identità personale io notaio sono certo, i quali, nel nome e come sopra,

premesse:

- che con D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 sono state dettate le linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, in attuazione della legge 17 maggio 1999 numero 144, istitutiva del sistema di Istruzione e Formazione tecnica superiore (IFTS);

- che nell'ambito di tale di tale riorganizzazione, si deve addivenire alla costituzione di una Fondazione di partecipazione, di diritto privato, riconoscibile quale Istituto Tecnico Superiore (ITS) su tutto il territorio nazionale;

- che con Decreto in data 7 febbraio 2013 il Ministero dell'Istruzione,



dell'Università e della Ricerca ha approvato le linee guida di cui all'articolo 52, commi 1 et 2 della Legge 35/2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);

- che con Determina Dirigenziale numero 210 del 30 marzo 2015, la Regione Piemonte ha approvato il bando regionale per la selezione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di nuove fondazioni ITS di cui alla Delibera della Giunta Regionale numero 32-6434 del 30 settembre 2013;

- che con Determina dirigenziale numero 612 in data 24 luglio 2015, la Regione Piemonte ha approvato la graduatoria di cui alla Determina dirigenziale numero 210 in data 30 marzo 2015 del suddetto bando regionale;

- che, con Determina dirigenziale numero 463 in data 17 giugno 2015, la Regione Piemonte ha avviato la fase per la costituzione in Fondazione del progetto approvato con Determina dirigenziale numero 612 in data 27 luglio 2015;

tutto ciò premesso e confermato,

quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nel nome di chi sopra,

**convengono e stipulano quanto segue:**

- I -

Tra gli enti:

- "ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE NOBERTO BOBBIO", "IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA", "UNIO-

NE REGIONALE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO DEL PIEMONTE - CONFCOMMERCIO PIEMONTE", "CONFINDUSTRIA PIEMONTE", "ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI TORINO ASCOM CONF-COMMERCIO TORINO", "UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO", "SOLUZIONI TURISTICHE INTEGRATE S.R.L.", "FONDAZIONE FITZCARRALDO", "CITTA' DI BRA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE", quali Fondatori,

- "ALPITOUR S.p.A.", "TORINO WIRELESS", "CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL PIEMONTE", "FORMATER", "FORMATER ALESSANDRIA", "FOR.TER - PIEMONTE", "ASCOM FORM", "ASCOMFORMA", "A.C.A. FORMAZIONE", "SAVIGLIANO FORMAZIONE", "TURISMO PIEMONTE S.R.L.", "ASSOCIAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI STUDI IN AMMINISTRAZIONE AZIENDALE", "FORMAZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO ORIENTAMENTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA", ed "ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO COMMERCIALE CARLO LEVI - VERA E LIBERA ARDUINO", quali Partecipanti,

viene costituita la Fondazione di partecipazione denominata

"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TURISMO  
E ATTIVITÀ CULTURALI"

- II -

La Fondazione ha sede legale in Torino, via Monte di Pietà n. 2.

- III -



La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;

- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge 40/2007, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;

- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;

- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;

- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra

l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
  - condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
  - stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
  - partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
  - costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
  - promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
  - svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;
- il tutto nel rispetto delle vigenti norme di legge e delle norme dettate dallo Statuto.



- IV -

La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

- V -

La Fondazione svolge la propria attività in conformità e sotto l'osser-

vanza delle norme contenute nello statuto che, predisposto dai Fondatori, composto di venti articoli e steso su pagine undici circa di sei fogli, previa sottoscrizione dei comparenti, dei testimoni e di me notaio, allego al presente atto sotto la lettera "H" per formarne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me notaio data alla presenza dei testi ai comparenti.

- VI -

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e beni immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e dai beni immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;



- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

- VII -

L'esercizio finanziario inizia il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre dell'anno nel quale viene concesso il riconoscimento della personalità giuridica.

- VIII -

Ai sensi dell'articolo 19 dello statuto:

a) - a comporre il Consiglio di Indirizzo della Fondazione per il primo esercizio finanziario, vengono chiamati i signori:

- COPPA Maria Luisa, sopracomparsa, codice fiscale CPP MLS 51L62 C665S,

- ANTONETTO Isabella, sopracomparsa, codice fiscale NTN SLL 68M49 L219O,

- CARPIGNANO Carlo, nato a Torino il 15 settembre 1967, domiciliato per la carica in Torino, via Monte di Pietà n. 2, codice fiscale CRP CRL 67P15 L219T,

- PANDOLFI Elena, sopracomparsa, codice fiscale PND LNE 73A60 D205D,

- GENTI Giulio, nato a Torino il 31 agosto 1971, domiciliato per la carica in Torino, via Monte di Pietà n. 2, codice fiscale GNT GLI 71M31



L219H,

- DISPENZA Matteo, nato a Torino il 17 marzo 1981, domiciliato per la carica in Torino, via Monte di Pietà n. 2, codice fiscale DSP MTT 81C17 L219Y,

- ZANET Franco, sopracomparso, codice fiscale ZNT FNC 52L19 H501I,

- BORRELLI Massimo, nato a Bra (CN) il 31 dicembre 1977, domiciliato per la carica in Torino, via Monte di Pietà n. 2, codice fiscale BRR MSM 77T31 B111A,

- GULLI Alberto, sopracomparso, codice fiscale GLL LRT 63D10 L219D,

- BARBERO Silvio, sopracomparso, codice fiscale BRB SLV 52M08 B111K,

- ROSI Riccardo, nato ad Alessandria il 28 settembre 1955, domiciliato per la carica in Torino, via Monte di Pietà n. 2, codice fiscale RSO RCR 55P28 A182B,

- TAMPALINI Diego, nato a Mondovì (CN) il 27 febbraio 1973, domiciliato per la carica in Torino, via Monte di Pietà n. 2, codice fiscale TMP DGI 73B27 F351H,

- BARASOLO Andrea, sopracomparso, codice fiscale BRS NDR 78R23 L750M;

b) - a comporre la Giunta Esecutiva della Fondazione per il primo esercizio finanziario, vengono chiamati i signori:

- COPPA Maria Luisa, sopracomparsa, quale Presidente,

- TONELLI Luca, nato a Torino il 23 febbraio 1972, domiciliato per la

carica in Torino, via Monte di Pietà n. 2, codice fiscale TNL LCU

72B23 L219D,

- GENTI Giulio, predetto,

- ZANET Franco, sopracomperso,

- BORRELLI Massimo, predetto;

c) - Revisore dei Conti per il primo esercizio finanziario viene nominato il signor MOINE Federico, nato a Torino il 4 luglio 1964, domiciliato in Torino, corso Francia n. 9, codice fiscale MNO FRC 64L04 L219X, iscritto al Registro dei Revisori Legali (già Revisori Contabili) con Decreto Ministeriale del 25 novembre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 100 - IV serie speciale del 17 dicembre 1999.

- IX -

Viene nominata Presidente della Fondazione la sopracomparsa signora COPPA Maria Luisa.

- X -

A costituzione del patrimonio indisponibile della Fondazione i Fondatori conferiscono:

- 1) - "ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE NOBERTO BOBBIO" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;
- 2) - "IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 14.500,00



(quattordicimilacinquecento virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

3) - "UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO DEL PIEMONTE - CONFCOMMERCIO PIEMONTE" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

4) - "CONFINDUSTRIA PIEMONTE" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

5) - "ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI TORINO ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

6) - "UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO", "SOLUZIONI TURISTICHE INTEGRATE S.R.L." mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corren-

te che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

7) - "FONDAZIONE FITZCARRALDO" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

8) - "CITTA' DI BRA" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

9) - "CONFCOOPERATIVE - UNIONE REGIONALE DEL PIEMONTE" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

10) - "ASCOMFORMA" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

11) - "ASCOM FORM" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a no-



me della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

12) - "FONDAZIONE TORINO WIRELESS" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

13) - "SOLUZIONI TURISTICHE INTEGRATE S.R.L." mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

14) - "A.C.A. FORMAZIONE" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

15) - "SAVIGLIANO FORMAZIONE" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

16) - "FORMAZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO ORIENTAMENTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero

zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

17) - "TURISMO PIEMONTE S.R.L." mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

18) - "FORMATER ALESSANDRIA" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

19) - "ALPITOUR S.p.A." mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

20) - "ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO COMMERCIALE CARLO LEVI - VERA E LIBERA ARDUINO" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

21) - "FORMATER" mette a disposizione della Fondazione la somma



di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

22) - "FOR-TER - PIEMONTE" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 11.500,00 (undicimilacinquecento virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione;

23) - "ASSOCIAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI STUDI IN AMMINISTRAZIONE AZIENDALE" mette a disposizione della Fondazione la somma di Euro 17.000,00 (diciassettemila virgola zero zero) in denaro, che si impegna ed obbliga a versare sul conto corrente che verrà aperto a nome della Fondazione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla costituzione.

Tutti gli effetti utili ed onerosi, inerenti la dotazione patrimoniale, nei termini e con le responsabilità di legge, decorreranno a favore e/o carico della Fondazione, successivamente alla data del provvedimento che ne darà riconoscimento giuridico e dalla successiva iscrizione nel competente Registro delle Persone Giuridiche, dalla data di formale consegna dei beni alla Fondazione.

I comparanti, nelle predette loro qualità, riconoscono che a norma di quanto previsto dal D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, allegato a), l'Istituto capofila e gli altri Istituti scolastici possono partecipare alla costituzione della Fondazione avvalendosi dei contributi statali disponibili



sul fondo di cui alla Legge 296/2006, articolo 1, comma 875, nonché di quelli conferiti dalla Regione Piemonte dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati.

I comparenti, nelle predette loro qualità, precisano che verranno stipulate apposite convenzioni finalizzate a regolare i rapporti tra la Fondazione ed i singoli Fondatori e Partecipanti e che regoleranno, tra l'altro, gli aspetti organizzativi dei progetti formativi da realizzare, le competenze di ciascun Fondatore e Partecipante, le modalità di utilizzazione dei laboratori e delle attrezzature per lo svolgimento dei corsi, nonché le attività gestite da ciascuno, l'ammontare delle risorse da impiegare allo scopo, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

- XI -



I Fondatori ed i Partecipanti danno atto e riconoscono che i seguenti enti - che alla data odierna, per ragioni tecniche, non hanno completato l'iter autorizzativo dei competenti organi - hanno già dichiarato la loro formale volontà ad entrare in qualità di soci nella Fondazione:

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT,
- POLITECNICO DI TORINO - DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN,
- ISTITUTO UNIVERSITARIO SALESIANO DI TORINO,
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA",
- DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETA',

- ASSOFORM.

- XII -

I Fondatori autorizzano il nominato Presidente, signora COPPA Maria Luisa, ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte di carattere non sostanziale che fossero richieste dalle competenti Autorità.

- XIII -

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della Fondazione, con richiesta dell'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali in materia.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine ventotto circa di sette fogli, quale atto leggo, alla continua presenza dei testi, ai comparenti che, approvandolo e confermandolo, meco notaio lo sottoscrivono unitamente ai testi.

L'atto viene sottoscritto essendo le ore diciotto e cinquanta.

F.ti: Franco ZANET

Marco CALDERA

Andrea Giuseppe PIAZZA

Giorgio GENTI

Luigi ISOARDI

BARBERO Silvio

Maria Luisa COPPA

Domenico PASCHETTA

Vincenzo MARTINELLO

Luigi Giuseppe BARBERO

MATTIOLO Gioacchino Silvano

Laura GHIGO

SIBILLE Bruna

Mauro Luciano PIGAZZI

BONETTO Luciana

Livio RABALLO

Elena PANDOLFI

Alberto GULLI

Isabella ANTONETTO

Cristiana POGGIO

Andrea BARASOLO

Rodolfo ZICH

Rossana CLEMENTE

Sonia SURIANO

Andrea GANELLI notaio



ALLEGATO " H " AL N. 22580 DI FASCICOLO

**STATUTO**  
**DELLA FONDAZIONE**  
**"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE**  
**TURISMO E ATTIVITÀ CULTURALI"**

**Art. 1. Costituzione**

E' costituita una Fondazione denominata

**"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TURISMO  
E ATTIVITA' CULTURALI"**

con sede in Torino.

La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate.

La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

**Art. 2. Finalità**

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge 40/2007, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;

- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

### **Art. 3. Attività strumentali, accessorie e connesse**

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
  - condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
  - stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
  - partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
  - costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
  - promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
  - svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;
- il tutto nel rispetto delle vigenti norme di legge e delle norme dettate dal presente Statuto.

### **Art. 4. Patrimonio**

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e beni immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e dai beni immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato,

da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

#### **Art. 5. Fondo di gestione**

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
  - dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
  - dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
- Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

#### **Art. 6. Esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo e, entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### **Art. 7. Membri della Fondazione**

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

##### Fondatori

Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

- ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NORBERTO BOBBIO"
- IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA
- CONFCOMMERCIO PIEMONTE
- CONFINDUSTRIA PIEMONTE
- ASCOM TORINO
- UNIONE INDUSTRIALE TORINO
- SOLUZIONI TURISTICHE INTEGRATE S.R.L.S.
- FONDAZIONE FITZCARRALDO
- COMUNE DI BRA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'art. 10 del presente Statuto.



#### Partecipanti

- ALPITOUR S.P.A
- FONDAZIONE TORINO WIRELESS
- CONFCOOPERATIVE PIEMONTE
- FORMATER VERCELLI - ASSOCIAZIONE
- FORMATER ALESSANDRIA
- FOR.TER PIEMONTE
- ASCOM FORM
- ASCOMFORMA
- A.C.A. FORMAZIONE ASSOCIAZIONE
- SAVIGLIANO FORMAZIONE
- TURISMO PIEMONTE SRL
- FIN SAA
- FILOS - FORMAZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO ORIENTAMENTO SERVIZI SC
- ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "CARLO LEVI"

## TORINO

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di Indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

### **Art. 8. Esclusione e recesso**

Il Consiglio di Indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta; apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori e i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

### **Art. 9. Organi della Fondazione**

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Indirizzo
- la Giunta Esecutiva



- il Presidente
- il Comitato tecnico-scientifico
- l'Assemblea di partecipazione
- il Revisore dei Conti.

#### **Art. 10. Consiglio di Indirizzo**

Il Consiglio di Indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Il Consiglio di Indirizzo dura in carica un triennio e scade all'approvazione del bilancio relativo al terzo mandato e si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti Fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di Indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta Esecutiva.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.



#### **Il Consiglio:**

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto;
- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'art. 7;
- nomina due componenti della Giunta Esecutiva;
- nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- nomina il Revisore dei Conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta Esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta Esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta dei suoi componenti, il Consiglio di Indirizzo delibera:

- la nomina del Presidente della Fondazione;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'art. 7;
- eventuali modifiche del presente Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

Il Consiglio di Indirizzo è convocato obbligatoriamente almeno due volte all'anno dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o fax inviato con tre giorni di preavviso.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

#### **Art. 11. Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Il Presidente resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Il presidente presiede il Consiglio di Indirizzo, la Giunta Esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti.

Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

#### **Art. 12. Giunta Esecutiva**

La Giunta Esecutiva è composta da cinque membri, tra cui il Presidente, due scelti dal Consiglio di Indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di partecipazione.

Il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico o professionale che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore, quale socio fondatore, e un rappresentante scelto dagli enti locali soci fondatori, fanno parte di diritto della Giunta Esecutiva.

I membri della Giunta Esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta Esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano

triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo.

Per la validità delle deliberazioni della Giunta Esecutiva, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

La Giunta Esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione e a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

La Giunta Esecutiva è convocata obbligatoriamente almeno due volte all'anno o dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma posta elettronica o fax inviato con tre giorni di preavviso.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

#### **Art. 13. Comitato tecnico-scientifico**

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, il quale formula proposte e pareri al Consiglio di Indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di Indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.

L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

#### **Art. 14. Assemblea di partecipazione**

L'Assemblea di partecipazione è costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

Per la validità delle deliberazioni della Assemblea di partecipazione, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.



L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo; elegge i membri del Consiglio di Indirizzo rappresentanti dei Partecipanti ed un membro della Giunta Esecutiva.

L'Assemblea di partecipazione è presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno due volte l'anno.

L'Assemblea di partecipazione è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma posta elettronica o fax inviato con tre giorni di preavviso.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

#### **Art. 15. Revisore dei Conti**

Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio di Indirizzo e resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Il Revisore dei Conti può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

Il Revisore dei Conti è organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa; partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e della Giunta Esecutiva.

#### **Art. 16. Controllo sull'amministrazione della Fondazione.**

Il Prefetto della Provincia di Torino in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'art. 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'art. 25 del codice

civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di Indirizzo o della Giunta Esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'art. 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'art. 25 del codice civile.

#### **Art. 17. Scioglimento della Fondazione**

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre i beni mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di Indirizzo.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

#### **Art. 18. Clausola arbitrale**

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

#### **Art. 19. Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)**



La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie per il primo esercizio finanziario.

**Art. 20. Clausola di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le altre norme vigenti.

Visto per inserzione e deposito.

Torino, li 23 maggio 2016

F.ti: F. ZANET

Andrea Giuseppe PIAZZA

Luigi ISOARDI

COPPA

MARTINELLO

MATTIOLO

L.GHIGO

PIGAZZI

RABALLO

A.GULLI

POGGIO

BARASOLO

Rodolfo ZICH

Marco CALDERA

GENTI

BARBERO

PASCHETTA

BARBERO

ino 1  
6  
1T

**Bruna SIBILLE**

**BONETTO Luciana**

**Elena PANDOLFI**

**Isabella ANTONETTO**

**Rossana CLEMENTE**

**Sonia SURIANO**


**Andrea GANELLI**



opia conforme all' originale firmato a norma di legge impiega

gli N. trentaquattro

orino, li 27.6.2016

vrino 1  
16  
1T



## **SCHEDE RIASSUNTIVA**

**D.C.M. PROT. N. 32450/2017**

**Oggetto: FONDAZIONE ‘ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TURISMO E ATTIVITA’ CULTURALI’. ADESIONE. APPROVAZIONE DELLO STATUTO.**

In data 23 maggio 2016 è stata costituita la Fondazione ‘Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali’, con sede legale in Torino, tra i seguenti Enti:

- ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE NORBERTO BOBBIO, IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA’ COOPERATIVA, CONFCOMMERCIO PIEMONTE, CONFINDUSTRIA PIEMONTE, ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO, UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO, SOLUZIONI TURISTICHE INTEGRATE S.R.L., FONDAZIONE FITZCARRALDO, CITTA’ DI BRA, UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE, quali Fondatori

- ALPITOUR S.p.A., FONDAZIONE TORINO WIRELESS, CONFCOOPERATIVE – UNIONE REGIONALE DEL PIEMONTE, FORMATER, FORMATER ALESSANDRIA, FOR.TER - PIEMONTE, ASCOM FORM, ASCOMFORMA, A.C.A. FORMAZIONE, SAVIGLIANO FORMAZIONE, TURISMO PIEMONTE S.R.L. , ASSOCIAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI STUDI IN AMMINISTRAZIONE AZIENDALE, FORMAZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO ORIENTAMENTO SERVIZI SOCIETA’ COOPERATIVA, ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO COMMERCIALE CARLO LEVI – VERA E LIBERA ARDUINO, quali Partecipanti.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue la finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell’economia e le politiche attive del lavoro. Opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l’offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento;
- sostenere l’integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all’articolo 13, comma 2, della legge n. 40/2007, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l’innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l’orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Ai sensi dello Statuto i membri della Fondazione si distinguono in Fondatori e Partecipanti.

In particolare hanno la qualifica di Partecipanti i soggetti elencati nell’art. 7 dello Statuto. Inoltre possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli

scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

La struttura interna della Fondazione prevede, come meglio specificato nell'allegato Statuto, i seguenti organi:

- il Consiglio di indirizzo
- la Giunta Esecutiva
- il Presidente
- il Comitato tecnico-scientifico
- l'Assemblea di partecipazione
- il Revisore dei Conti

La Fondazione è sottoposta al controllo sull'Amministrazione da parte del Prefetto della Provincia di Torino che lo esercita con i poteri previsti dagli articoli 23 e seguenti del codice civile.

La costituzione della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali" e le finalità che persegue sono valutate positivamente per le significative ricadute che si producono sul sistema produttivo locale attraverso la formazione di tecnici superiori in linea con i fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo.

I documenti di programmazione annuale, pluriennale e strategica dell'Ente (DUP di periodo e Piano Strategico metropolitano) prevedono l'impegno della Città metropolitana per favorire il rapporto costante tra formazione, scuola e mercato del lavoro, nonché il successo formativo e innalzare il livello di scolarità e le competenze nel territorio di riferimento contrastando la dispersione scolastica e formativa;

Alla luce delle funzioni e degli obiettivi strategici della Città metropolitana di Torino attinenti al campo di attività della Fondazione emerge l'opportunità e la necessità di aderire alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali", in qualità di Partecipante ai sensi del citato art. 7 dello Statuto, al fine di raccordare l'attività della Fondazione medesima con i programmi dell'Ente.

Con la presente proposta il Consiglio metropolitano delibera:

1. di aderire, per le motivazioni in premessa riportate e che si intendono integralmente richiamate, in qualità di Partecipante, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali", con sede legale in Torino;
2. di approvare lo Statuto della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali", il cui testo, composto di n. 20 articoli, è allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
4. di rinviare a successivi provvedimenti degli organi competenti gli atti necessari per dare attuazione a quanto previsto con la presente deliberazione;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**VERBALE N. 137 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

L'anno 2017, il giorno 20 dicembre alle ore 11:15 i sottoscritti, dott. Fabrizio Pen, Presidente, dott.ssa Ida Elisa Ventola e dott. Pino Barra revisori ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 si sono riuniti per procedere all'esame della proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 32450/2017 avente ad oggetto: "FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI". ADESIONE. APPROVAZIONE DELLO STATUTO.", ai fini dell'espressione del relativo parere ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) n.3 del T.U.E.L.

Il Collegio è assistito dal Direttore dell'Area "Risorse Finanziarie" Dott.ssa Roberta Doglione.

Presa visione della nota del Direttore Finanziario ricevuta in data 19.12.2017;

Preso atto che, come evidenziato nell'atto, la Città metropolitana di Torino, nell'ambito delle funzioni che la legge ha attribuito, ritiene prioritario operare per salvaguardare e potenziare le risorse necessarie per il funzionamento del sistema scolastico e di istruzione locale nel suo insieme, in ragione del ruolo di sviluppo civile, culturale e economico che la scuola deve svolgere con il coinvolgimento dei diversi attori sociali;

Preso atto che nel provvedimento in esame vengono illustrate le motivazioni che rendono opportuno per la Città Metropolitana aderire, in qualità di Socio Partecipante ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali" con sede legale in Torino;

Preso atto altresì che il presente provvedimento non comporta oneri diretti e/o indiretti di spesa a carico della Città Metropolitana di Torino;

Il Collegio dei Revisori

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile;

**Esprime parere favorevole**

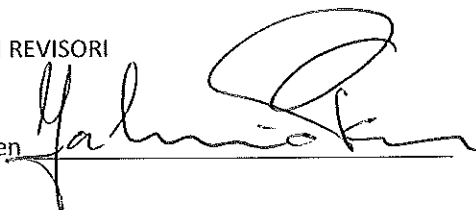
alla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan richiamata in oggetto

La riunione termina alle ore 12:00

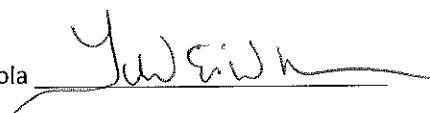
Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Fabrizio Pen



Dott.ssa Ida Elisa Ventola



Dott. Pino Barra

